



MONDO ASSOCIATIVO

Il 7 febbraio cerimonia inaugurale per la nomina a capitale europea. Atteso il Presidente della Repubblica Mattarella

Padova diventa cuore del volontariato

••• È con l'invito a «Ricucire insieme l'Italia» che ieri è stato presentato presso l'Associazione Stampa Estera di Roma, alla presenza della Ministra del lavoro e delle Politiche Sociali Nunzia Catalfo, dell'Assessora al volontariato del comune di Padova Cristina Piva, del Presidente CSV Padova Emanuele Alecci e del Presidente CSVnet Stefano Tabò, l'anno di Padova capitale europea del volontariato.

La cerimonia inaugurale si terrà venerdì 7 febbraio alle ore 9 presso il padiglione 8 della fiera di Padova dove sono attesi migliaia di volontari da tutta Italia, studenti, e rappresentanti istituzionali. Una moltitudine colorata che accoglierà il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella all'interno di un evento pensato con un crescendo di storie, immagini e musica.

Un traguardo, quello raggiunto dalla città di Padova, frutto di un fermento sociale significativo che ha coinvolto sia

l'amministrazione comunale, sia le associazioni del territorio coordinate dal CSV di Padova in una serie di tavoli di confronto sull'idea di città del futuro. Ne è nato un documento politico-programmatico nel quale l'elemento cardine è la visione di una nuova centralità che il mondo associativo deve acquisire nelle città europee.

Padova intende cogliere l'occasione dell'anno da capitale europea del volontariato per ridefinire e riscrivere i caratteri dello stare assieme nelle città di tutta Europa. Per questo è stato strutturato - per

la Città di Padova - un programma triennale che vede l'inizio nel corso di quest'anno e una conclusione nel 2021. Padova intende coinvolgere in questo triennio di lavoro il suo territorio provinciale, il Veneto, l'Italia e l'Europa nell'ottica di una visione comune. Un esempio che vuole essere di stimolo anche per altre città europee.

L'auspicio è quindi che Padova - nel corso del 2020 - diventi luogo di incontro, occasione di confronto e di coinvolgimento di tutti gli attori sociali, un laboratorio culturale di autentico spessore europeo capace di alimentare pensiero e dibattito attorno al volontariato e all'impegno civile.

Padova capitale europea del volontariato lavorerà su più livelli per lasciare ricadute tangibili, non solo sul territorio. A livello locale realizzerà progetti partecipati di rigenerazione urbana e di consolidamento e valorizzazione delle opportunità culturali, artistiche e sociali della provincia.

A livello regionale lavorerà tramite la strutturazione di una rete proattiva di soggetti profit e non profit alleati per la produzione e lo sviluppo di valore e di bene comune, capace di generare nuove positive esperienze e accrescere la capacità di relazione e collaborazione tra diversi "mondi" produttivi. Infine a livello nazionale ed europeo, contribuirà alla creazione di un nuovo «immaginario di Paese» capace di guidare i processi educativi, produttivi, di welfare e di governance delle comunità, volti a far emergere i talenti e

le capacità delle persone e delle organizzazioni, a ricreare coesione sociale, a costruire uno sviluppo sostenibile ispirato dai principi della generatività sociale nel rispetto della centralità della persona, dell'ambiente, della cultura e dei nonoli.

